Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	97248840585
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Nome RPCT	Anna Paola
Cognome RPCT	Sabatini
Qualifica RPCT	DIRETTORE GENERALE USR PER IL LAZIO
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza
Data inizio incarico di RPCT	24/07/2023
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	L'implementazione della sezione Anticorruzione e Trasparenza nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) all'interno dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) del Lazio è un processo cruciale per garantire la legalità, la trasparenza e l'efficacia delle attività amministrative. La pianificazione, la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza sono elementi imprescindibili per il buon funzionamento delle amministrazioni pubbliche, soprattutto in ambito scolastico, dove la fiducia dei cittadini è fondamentale. Il PIAO, che integra diverse strategie organizzative, deve prevedere una sezione dedicata alla gestione dei rischi di corruzione, con la definizione di azioni concrete per mitigarli. Nel contesto dell'USR Lazio, tale piano dovrà tener conto delle specificità del settore educativo, identificando i settori più esposti a rischi di corruzione, come l'assegnazione degli appalti per servizi scolastici e la gestione delle risorse finanziarie. Il PTPCT, che ha una durata triennale, deve essere un documento dinamico che venga aggiornato periodicamente per riflettere i cambiamenti normativi e organizzativi. Per l'USR Lazio, questo piano dovrà includere misure specifiche per garantire la trasparenza nell'accesso agli atti, nel trattamento dei dati e nella selezione del personale, garantendo che tutte le attività siano condotte in modo corretto e che gli atti amministrativi siano visibili e facilmente consultabili. In questo contesto, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'USR Lazio svolge un ruolo centrale, assicurando l'attuazione del PTPCT, monitorando l'efficacia delle misure adottate e promuovendo la cultura della legalità e della trasparenza. Il RPCT è anche responsabile per la gestione delle segnalazioni di potenziali casi di corruzione e per il coordinamento con l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), nonché per l'organizzazione della formazione per il personale. Le sfide nell'attuazione di queste misure comprendono la necessità di una continua sensibilizzazione e formazione, oltre al coordinamento tra le diverse strutture dell'USR Lazio per garantire un'efficace gestione dei rischi.
Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del PTPCT, della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e delle misure integrative al MOG 231 nell'USR Lazio ha registrato progressi significativi, con un buon livello di implementazione delle politiche anticorruzione e trasparenza. Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema vi sono: il forte impegno della direzione nella definizione e applicazione delle misure, il coinvolgimento attivo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella gestione e monitoraggio delle attività, e la continua formazione del personale sui temi di legalità e trasparenza. Inoltre, la trasparenza delle procedure amministrative, come la pubblicazione degli atti e la gestione delle segnalazioni, ha contribuito ad aumentare la fiducia e la responsabilità all'interno dell'ente. La collaborazione con l'ANAC e l'adozione di strumenti di monitoraggio adeguati ha garantito un'efficace prevenzione dei rischi di corruzione.
Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	L'attuazione del PTPCT, della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO e delle misure integrative al MOG 231 nell'USR Lazio ha evidenziato importanti progressi, nonostante alcune sfide iniziali. L'ente ha compiuto un significativo sforzo per garantire trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione, affrontando le difficoltà in modo costruttivo e con una continua evoluzione del sistema. Le principali motivazioni che hanno contribuito al buon funzionamento del sistema, nonostante alcune difficoltà, risiedono nella capacità di adattamento dell'USR Lazio a un contesto normativo complesso. Il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza è stato progressivamente aggiornato per rispondere alle normative in evoluzione, garantendo così l'allineamento alle best practices e la corretta gestione delle risorse. La volontà di superare le resistenze iniziali al cambiamento è stata un punto di forza, con una crescente sensibilizzazione interna sui temi di trasparenza e responsabilità.

Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'USR Lazio si è rivelato cruciale per l'impulso e il coordinamento dell'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, del PTPCT e delle misure integrative al MOG 231. Il RPCT ha svolto una funzione centrale nel garantire che le politiche anticorruzione venissero correttamente implementate, monitorando l'efficacia delle misure e assicurando il rispetto delle normative vigenti. Tra i fattori che hanno supportato l'azione del RPCT, un elemento fondamentale è stato il forte impegno e il supporto diretto della direzione dell'USR Lazio. La leadership ha compreso l'importanza della prevenzione della corruzione e ha garantito risorse adeguate per implementare le misure previste, creando un ambiente favorevole all'attuazione delle politiche. Il RPCT ha inoltre promosso un'efficace comunicazione interna, garantendo che il personale fosse adeguatamente formato sui temi della trasparenza e della legalità, e ha facilitato il coinvolgimento attivo di tutte le strutture interne nel processo di monitoraggio. Inoltre, il RPCT ha svolto un ruolo fondamentale nel coordinamento con altre istituzioni e con l'ANAC, assicurando che le azioni di prevenzione fossero allineate alle direttive nazionali e regionali.
Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Non si rilevano, per l'anno di riferimento della presente Relazione, fattori di ostacolo specifici da segnalare.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (*domanda facoltativa)***	**Si**	Al fine di garantire le condizioni necessarie per il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione, su impulso del RPCT, con nota AOODRLA prot. n. 90697 del 28 novembre 2024 è stato condotto, per il tramite dei Referenti territoriali, un monitoraggio relativo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e alle misure di prevenzione adottate dai Dirigenti scolastici del Lazio. Un successivo questionario, con nota prot. n. 90699 del 28/11/2024 è stato condotto per monitorare le scuole paritarie del Lazio. I questionari hanno monitorato il popolamento delle sottosezioni dell'albero della Trasparenza di un campione di 521 scuole statali e 559 scuole paritarie e verificato che le pubblicazioni ivi presenti fossero complete e aggiornate. Il questionario ha inoltre monitorato, in termini quantitativi le istanze di accesso civico semplice o generalizzato ricevute dalle scuole, il numero di procedimenti disciplinari instaurati, per violazione del codice di comportamento o fatti illeciti, e le eventuali sanzioni comminate, i nominativi dei RASA.
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.)(più risposte sono possibili).**		Nessun referente RPTC ha segnalato, nella propria relazione, eventi corruttivi rispetto alle aree indicate, relativamente alle istituzioni scolastiche per l'ambito territoriale di competenza.
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	**No**	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**No**	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.B.2	Contratti pubblici	**No**	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	**No**	
2.B.6	Incarichi e Nomine	**No**	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**No**	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori	**No**	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**Si**	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto**	Si	

2.E	**Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, *Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT*, § 3.1.2)**	Si, tutti	
2.F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)**		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**Si**	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	**Si**	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	**Si**	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	**Si**	
2.F.1	Contratti pubblici	**Si**	
2.F.2	Incarichi e nomine	**Si**	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Si**	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Si**	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	**Si**	
2.G	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (*domanda facoltativa*)**	No	
2.H	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO**	Sì	Referenti R.P.T.C. - referenti D.G. - USR
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3.A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	Sì	
3.B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**		
4	**TRASPARENZA**		
4.A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"**	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	Le sezioni di "Amministrazione Trasparente" più popolate del sito USR sono: -Disposizioni Generali -Organizzazione -Consulenti e collaboratori
4.B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente ", ha l'indicatore delle visite**	**SI**	
4.C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)**	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	17
4.D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)**	**No**	
4.E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	**Sì**	il registro è gestito a livello di Amministrazione centrale.
4.F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**		

4.G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Al fine di garantire le condizioni necessarie per il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa anticorruzione, su impulso del RPCT, con nota AOODRLA prot. n. 90697 del 28 novembre 2024 è stato condotto, per il tramite dei Referenti territoriali, un monitoraggio relativo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e alle misure di prevenzione adottate dai Dirigenti scolastici del Lazio. Un successivo questionario, con nota prot. n. 90699 del 28/11/2024 è stato condotto per monitorare le scuole paritarie del Lazio. I questionari hanno monitorato il popolamento delle sottosezioni dell'albero della Trasparenza di un campione di 521 scuole statali e 559 scuole paritarie e verificato che le pubblicazioni ivi presenti fossero complete e aggiornate. Il questionario ha inoltre monitorato, in termini quantitativi le istanze di accesso civico semplice o generalizzato ricevute dalle scuole, il numero di procedimenti disciplinari instaurati, per violazione del codice di comportamento o fatti illeciti, e le eventuali sanzioni comminate, i nominativi dei RASA.
4.G.1	**Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)**	No, indicare le motivazioni	Adempimento a cura delle Istituzioni scolastiche
4.H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**	Gli obblighi di trasparenza sono stati verificati dai revisori dei conti così come previsto dalla Delibera ANAC 213/2023	I fattori che principalmente rallentano il completo e corretto adempimento sono riconducibili essenzialmente a: mancanza di formazione adeguata del personale; ridondanza degli adempimenti richiesti; parziale disallineamento tra richieste e specificità della organizzazione scolastica.
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5.A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).**	Sì	Corso del portale Syllabus "Conoscere le strategie per promuovere la trasparenza e combattere la corruzione"
5.B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**		
5.E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (*domanda facoltativa*)**		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	**Si**	
5.E.1	Etica ed integrità	**Si**	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	**Si**	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	**Si**	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	**Si**	
5.C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5.C.1	SNA	**No**	
5.C.2	Università	**No**	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	**Si**	Syllabus
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	**No**	
5.C.5	Formazione in house	**No**	
5.C.6	Altro (specificare quali)	**No**	
5.D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**	La formazione erogata è risultata efficace per il target interessato.	
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		

6.A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	7	Per quanto concerne i dirigenti amministrativi la distribuzione è la seguente: Direzione Generale: 4 DIRIGENTI; AT RM 1 ; AT RI e VT: 1; AT FR e LT: 1;
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	331	
6.B	**Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No	
6.C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (*domanda facoltativa*)**	Sì	
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7.A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	Sì	verifiche a campione
7.B	**Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	Si	verifiche a campione
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8.A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	Si	verifiche a campione
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9.A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	No	
9.C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	No	
10	**TUTELA DI CHI SEGNALA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10.A	**Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)**	Sì	
10.C	**Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione**	**Altra modalità accompagnata da misure di sicurezza aggiuntive**	indirizzo di posta elettronica dedicato
10.D	**Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower**	No	
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11.A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	Sì	

11.B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa)***		
11.C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	No	
11.D	**Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013**	Sì	
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12.B	**Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti**	No	
12.D	**Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12.D.1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	**0**	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	
12.D.8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	
12.D.9	Traffico di influenze illecite –art. 346-*bis* c.p.	**0**	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti –art. 353 c.p.	**0**	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente –art. 353 bis c.p.	**0**	
12.D.12	Altro (specificare quali)	**0**	
12.E	**Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):**		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	**0**	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	**0**	
12.E.1	Contratti pubblici	**0**	
12.E.2	Incarichi e nomine	**0**	

12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	**Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	No	
13	**ALTRE MISURE**		
13.A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	
13.B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)**	No	
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		
14.A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)**	**No**	
15	**PANTOUFLAGE**		
15.A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	
15.B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.**	Sì, con misure diverse	